

CONFCOOPERATIVE

Confederazione Cooperative Italiane

Associazione nazionale di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo riconosciuta giuridicamente con D.M. 12 Aprile 1948 ai sensi del D.L.C.P.S. 14 Dicembre 1947, n. 1577

SEDE CENTRALE: Borgo S. Spirito, 78 - 00193 Roma

VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI AI SENSI DEL D. Lgs. 2 AGOSTO 2002 N. 220

VERBALE DI REVISIONE

(conforme al modello approvato con D.M. 12/06/2017 del Ministero dello Sviluppo Economico)

SEZIONE I - Rilevazione

DATI IDENTIFICATIVI

Biennio di revisione: 2017 / 2018 - I Revisione eseguita dal 11/12/2017 al 12/12/2017
Anno di revisione: 2017

Data delle eventuali dichiarazioni sostitutive prodotte (art. 6, comma 6, D. Lgs. 220/02):

Denominazione dell'ente	CANTINA DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO SAC	
Matricola	9990	
Sede legale (indirizzo, telefono, e-mail, sito WEB)	<p>Via VIA DEL CAMPARDO, 3 Provincia TREVISO Comune VITTORIO VENETO Cap 31029 Telefono 0438500209 Fax 0438-501779 e-mail info@cantinavittorio.it PEC* infocantinavittorio@pec.confcooperative.it infocantinavittorio@pec.confcooperative.it Sito Web www.cantinevittorio.it</p>	
Eventuale sede amministrativa	<p>Via Provincia Comune Cap Telefono Fax e-mail Sito Web</p>	
Data costituzione	04/05/1959	
Termine della società	Indeterminato <input type="radio"/>	30/06/2040
Codice Fiscale	00190690263	
Data ultima revisione	22/11/2016	
Soggetto che ha disposto la revisione	CONFCOOPERATIVE	
Data eventuale ultima certificazione bilancio	13/10/2017	

Codice attività	01.21.00 Coltivazione di uva	
Posizione Albo Società Cooperativa	Mutualità prevalente <input checked="" type="radio"/>	
	Mutualità non prevalente <input type="radio"/>	
	Non iscritta <input type="radio"/>	
N. iscrizione Albo	A142425	
Categoria cui appartiene l'ente cooperativo	Coop conferimento prodotti agricoli e allevamento	
Data ultima modifica statutaria	28/11/2016	
Aderente a:		N. Matricola
CONFCOOPERATIVE	<input checked="" type="checkbox"/> 28/12/1960	9990
LEGACOOP	<input type="checkbox"/>	
UNCI	<input type="checkbox"/>	
AGCI	<input type="checkbox"/>	
UNICOOP	<input type="checkbox"/>	
UECOOP	<input type="checkbox"/>	
Ministero Sviluppo Economico	<input type="checkbox"/>	

Rappresenta l'ente cooperativo, nel corso della revisione, il Sig.

ZANETTE STEFANO

in qualità di*: legale rappresentante identificato con documento

carta identità

(in caso di delega allegare la stessa e copia del documento del legale rappresentante)

assistito da Luigina Montesel, responsabile amministrativa della cooperativa.

***) Nel caso in cui il delegato del legale rappresentante non fornisca esaustivamente le notizie richieste il revisore deve esigere la presenza del legale rappresentante.**

Redige il presente verbale il/i Sig. MARIO DAVALLI

iscritto/i al n. 00121/680

dell'elenco tenuto presso il Ministero dello Sviluppo

Economico (art. 7, comma 6, D. Lgs 220/02) in qualità di revisore incaricato da Confcooperative

presso (luogo dove si svolge la revisione). Sede legale della cooperativa

NATURA MUTUALISTICA E ATTIVITA' SVOLTA REQUISITI INERENTI L'ATTO COSTITUTIVO E LO STATUTO

Lo statuto prevede:

1 - lo scopo mutualistico (art. 2511 c.c.)

Si No

Art. 3 La Cooperativa persegue lo scopo mutualistico di far conseguire ai soci vantaggi economici e sociali da ricevere da essa, tramite scambi mutualistici attinenti l'oggetto sociale, alle migliori condizioni possibili. La Cooperativa è retta secondo i principi della mutualità ai sensi di legge. Al fine della qualificazione di cooperativa a mutualità prevalente, la cooperativa: (a) non potrà distribuire dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato; (b) non potrà remunerare gli eventuali strumenti finanziari, offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori, in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi; (c) non potrà distribuire riserve fra i soci cooperatori; (d) dovrà devolvere, in caso di scioglimento della cooperativa, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione. Gli amministratori documenteranno la richiamata condizione di prevalenza nella nota integrativa al bilancio, evidenziandone contabilmente i parametri che la attestano. La cooperativa può operare, in via accessoria e complementare, anche con terzi.

- in caso negativo specificare:

2 - l'obbligo della destinazione degli utili netti annuali a riserva legale nella misura prevista dalla legge?

Si No

3 - l'obbligo della devoluzione di una quota di utili netti annuali ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (art. 2545 quater, comma 2)?

Si No

4 - i requisiti della mutualità prevalente di cui all'art. 2514 c.c. ?

Si No

-ovvero in caso di cooperative a mutualità non prevalente (ex art. 2545 quinque c.c.)

- le modalità e la percentuale massima di ripartizione dei dividendi tra i soci cooperatori?

Si No

- l'assegnazione ai soci, da parte dell'assemblea, delle riserve divisibili?

Si No

5 - la possibilità di ammettere il nuovo socio cooperatore in una categoria speciale in ragione dell'interesse alla sua formazione ovvero del suo inserimento nell'impresa, determinandone il termine massimo di permanenza, i diritti e gli obblighi?

Si No

6 - la possibilità che la società svolga la propria attività anche con terzi ex art. 2512 c.c.?

Si No

7 - la definizione dei criteri per la ripartizione dei ristorni?

Si No

8 - assemblee separate ex art.2540 c.c., per specifiche materie ovvero particolari categorie di soci?

Si No

9 - assemblee speciali dei possessori degli strumenti finanziari ex art. 2541 cc?

Si No

Alla luce di quanto sopra e dall'esame dello stesso, lo Statuto è conforme alle previsioni normative? eventualmente specificare:

/

REQUISITI INERENTI L'ATTIVITÀ

Eventuali osservazioni sull'effettivo rispetto delle previsioni di cui ai punti Statutarie:

/

10 - Descrizione dell'oggetto sociale e dell'attività effettivamente svolta:

a) oggetto sociale come risultante dello statuto:

Art. 4 La cooperativa, nel perseguimento dello scopo mutualistico, ha ad oggetto (ai sensi dell'art. 2135 c.c.): a) la vinificazione delle uve conferite dai soci e la vendita, anche al minuto, dei vini e relativi sottoprodotti; b) la trasformazione, manipolazione e commercializzazione di altri prodotti agricoli che fossero conferiti dai soci in base ai programmi deliberati dal Consiglio di Amministrazione; c) la distribuzione fra i soci, in rapporto

alla quantità e qualità delle uve conferite e di quant'altro dagli stessi consegnato ai sensi della precedente lettera b), del ricavato delle vendite dell'esercizio al netto di ogni spesa ed onere; d) qualsiasi altra attività affine, connessa, complementare o accessoria a quelle di cui ai punti a) b) del presente articolo, ivi compresa la partecipazione a cooperative, consorzi, società ed enti associativi aventi scopi integrativi e complementari all'attività della cooperativa; e) l'assistenza tecnica ai soci produttori; f) l'applicazione delle norme di filiera. Per meglio perseguire gli obiettivi di cui ai punti precedenti la cooperativa può svolgere, ricorrendone le condizioni ed il riconoscimento di legge, le funzioni di Organizzazione di Produttori (O.P.) del settore vitivinicolo ai sensi del D. Lgs. 27 maggio 2005, n. 102 nonché delle relative modifiche ed integrazioni ivi comprese le disposizioni regionali in materia. Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale per il raggiungimento dell'oggetto sociale, la cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali. Solo come attività marginale, in via non prevalente ma comunque strumentale al raggiungimento degli scopi sociali, la cooperativa può altresì assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, Enti e Associazioni specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a cooperative in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi. La cooperativa inoltre potrà: - istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito Regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale; - costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992 n. 59 ed eventuali norme modificate ed integrative, e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa. - predisporre, ai sensi degli artt. 2 e 7 del D. Lgs. 102/2005 nel caso di ottenimento della qualifica di O.P. del settore vitivinicolo, programmi operativi annuali o pluriennali finanziati da appositi fondi di esercizio, costituiti ed alimentati dai contributi dei produttori di uve associati e di organismi comunitari, nazionali e regionali.

b) attività svolta in concreto:

La Cooperativa Agricola Cantina di Conegliano e Vittorio Veneto, costituitasi nel 1957, si configura come una importante realtà operante nel settore vitivinicolo; svolge l'attività di vinificazione delle uve conferite dai soci, imbottigliamento e commercializzazione del vino e dei sottoprodotti. Con atto del 28 novembre 2016 è avvenuta la fusione per incorporazione della Cantina Sociale di Sacile e Fontanaffredda Società Cooperativa Agricola nella Cantina di Conegliano e Vittorio Veneto Società Cooperativa Agricola. La Cooperativa opera in quattro stabilimenti. Si rinvia alla relazione al bilancio, elaborata dagli amministratori e allegata, per una visione più ampia dell'attività svolta e dei criteri seguiti nella gestione sociale.

11 - L'attività effettivamente svolta e l'oggetto sociale sono coerenti tra loro e con la categoria di iscrizione nell'Albo?

Si No

- In caso di risposta negativa, specificare:

/

12 - Oltre all'eventuale Regolamento ex art. 6 della legge n. 142/01, esistono altri regolamenti interni che disciplinano aspetti della vita cooperativa e/o le modalità di attuazione dello scambio mutualistico?

Si No

- In caso di risposta affermativa, sono redatti ed approvati in conformità dell'ultimo comma dell'art. 2521 c.c.?

Si No

- Descrivere gli aspetti oggetto di regolamentazione:

"Regolamento interno" modificato in sede di Assemblea del 22/07/2017: -Vendemmia: orario, vendemmia meccanica, superfici vitate, uve, parametri di valutazione, tessera di conferimento, bolla di conferimento, norme di sicurezza; - Conferimenti e Valore dei conferimenti; - Capitale sociale ed azioni;- Sovraprezzo e Trattenute; - Recesso ed esclusione soci.

13 - Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici è rispettato il principio di parità di trattamento tra i soci cooperatori?

Si No

Specificare le modalità e, in caso negativo indicarne le motivazioni:

Liquidazione del valore delle uve conferite in relazione alla quantità e qualità.

14 - Il sistema amministrativo dell'ente consente di distinguere lo scambio mutualistico con i soci rispetto ai rapporti con terzi?

Si No

- Specificare, indicandone le modalità e le eventuali carenze:

In fase di input dati contabili (conto conferimenti).

15 - Nel Bilancio è documentata la condizione di prevalenza con l'evidenziazione dei parametri di cui all'art. 2513 c.c.?

- Se necessario specificare

Si No

**SCHEDA DI CONTROLLO PER LA VERIFICA DELLA PREVALENZA AI SENSI DELL'art. 2513
C.C.**

Il revisore dovrà effettuare la verifica per l'esercizio relativo all'ultimo bilancio approvato e per quello relativo all'esercizio precedente.

	Esercizio N 2017	Esercizio N-1 2016
1) attività svolta prevalentemente in favore dei soci		
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	$\frac{\text{A1 verso soci}}{\text{Totale A1}} = \%$	$= \%$
2) attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci		
Costo del lavoro	$\frac{\text{B9 verso soci}}{\text{Totale B9}} = \%$	$= \%$
3) attività svolta prevalentemente avvalendosi degli apporti dei soci		
Costo dei beni conferiti	$\frac{\text{B6 conferiti dai soci}}{\text{Totale B6}} = \text{99,8 \%}$	$\frac{56.859.207,00}{56.976.783,00} = \text{99,8 \%}$
Costo della prestazione di servizi ricevuti	$\frac{\text{B7 ricevuti dai soci}}{\text{Totale B7}} = \%$	$= \%$
4) attività svolta realizzando contestualmente più tipi di scambio mutualistico		
Determinazione dell'eventuale media ponderata per la condizione di prevalenza:		
$\frac{(\text{A1 soci} + \text{B9 soci} + \text{B6 soci} + \text{B7 soci})}{(\text{A1} + \text{B9} + \text{B6} + \text{B7})} = \text{99,8 \%}$	$= \text{99,8 \%}$	$= \text{99,8 \%}$

N.B.)

- a) Compilare solo la parte relativa alla tipologia di scambio mutualistico realizzato dalla cooperativa.
- b) Solo in caso di cooperative che realizzino contestualmente più tipologie di scambio mutualistico, compilare i relativi punti e determinare la media ponderata.
- c) nelle cooperative di lavoro, al fine di una corretta misurazione della prevalenza, occorre comprendere sia i costi del lavoro subordinato allocati in B9) nel Conto Economico, che quelli relativi a prestazioni autonome rinvenibili in B7). Vedi delibera CCC 08/07/09 per cui: "nelle cooperative di produzione e lavoro ai fini del calcolo della prevalenza vanno computate al nominatore e denominatore (della Voce B 7) le sole forme di lavoro dei soci e dei terzi e non gli altri costi in quanto, questi ultimi, non sono previsti dalla legge vigente".
- d) La prevalenza è verificata se il risultato finale è maggiore del 50%.

- L'attività dell'ente viene svolta in concreto prevalentemente in favore dei soci, ai sensi dell'art. 2512 e 2513 c.c. ?
 - Si No
 - In caso di risposta negativa, la cooperativa è prevalente di diritto o rientra in uno dei regimi derogatori?
 - Si No
 - Specificare:
- 15 - **In caso di cooperativa a mutualità non prevalente:**
- sono state effettuate ripartizioni di dividendi tra i soci?
 - Si No
 - in caso di risposta positiva sono state rispettate le previsioni di cui all'art. 2545 quinquies?
 - Si No
 - sono state costituite riserve divisibili?
 - Si No
 - in caso di risposta positiva, sono gestite separatamente?
 - Si No
 - la gestione separata è riportata in Nota Integrativa?
 - Si No
 - sono state effettuate ripartizioni di riserve?
 - Si No
 - sono state rispettate le previsioni di cui all'art. 2545 quinquies?
 - N.A.
- 16 - **In caso di cooperativa a mutualità prevalente:**
- i criteri di prevalenza ex art. 2513 sono stati rispettati in almeno uno degli ultimi due esercizi?
 - Si No
 - sono state effettuate ripartizioni di dividendi tra i soci?
 - Si No
 - in caso di risposta positiva, sono state rispettate le previsioni di cui all'art. 2514 c.c. lettere a)?
 - N.A.
 - sono stati emessi strumenti finanziari?
 - Si No
 - in caso di risposta positiva, sono rispettate le previsioni di cui all'art. 2514 c.c. lettera b)?
 - N.A.
- 17 - In base alle risposte fornite ai punti precedenti, nonché dalle verifiche di cui alla scheda di controllo sulla prevalenza, la cooperativa può essere considerata a mutualità prevalente?
 - Si No
- 18 - In caso di perdita o di riacquisto della qualifica di prevalenza la cooperativa ha correttamente ottemperato alle disposizioni di legge? *

-Note ed osservazioni:

/

CATEGORIE DEI SOCI ED EFFETTIVITÀ DELLA BASE SOCIALE

19 - Categorie di soci presenti:

	n. soci cooperatori persone fisiche	n. soci cooperatori persone giuridiche	n. soci finanziatori (persone fisiche) e sottoscrittori di titoli di debito	n. soci finanziatori (persone giuridiche) e sottoscrittori di titoli di debito	n. soci ammessi a categorie speciali
Alla data della revisione	1.309	109	0	0	0
Al termine del primo esercizio precedente: 30-06 - 2017	1.306	107	0	0	0
Al termine del secondo esercizio precedente: 30-06 - 2016	1.024	63	0	0	0

20 – La procedura seguita per l'ammissione, il recesso e l'esclusione dei soci, è conforme alle previsioni di Legge e di statuto? Si No

- se necessario specificare:

- ai sensi dell'art. 2527 c.c., i requisiti dei soci sono coerenti con l'attività svolta dalla cooperativa? Si No

- se necessario specificare:

21- In presenza di soci ammessi alla categoria speciale, è rispettato il limite di cui all'art. 2527 c.c.? Si No

- al termine di un periodo comunque non superiore a cinque anni i soci appartenenti alla categoria speciale sono ammessi a godere dei diritti che spettano agli altri soci cooperatori. Si No

- in caso di risposta negativa, specificare:

22 – unità occupate nell'attività sociale alla data della revisione: Soci n. 0 Non Soci n. 35

BILANCIO

Al presente verbale viene accolta copia dell'ultimo bilancio (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa), depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese.
(Se ricorrono i presupposti della certificazione di bilancio si allega anche il relativo documento).

- 23 - Lo schema del bilancio approvato (stato patrimoniale, rendiconto finanziario, conto economico, nota integrativa) è conforme a quanto previsto dal Codice Civile? Si No
- 24 - Sono stati rispettati i termini di approvazione del bilancio? Si No
- 25 - L'ultimo bilancio approvato risulta regolarmente depositato al Registro delle Imprese? Si No
- 26 - L'ente cooperativo è tenuto alla certificazione di bilancio?
- in caso di risposta affermativa provvede regolarmente ex comma 2, art. 15 della Legge 59/92?
- Ragione sociale della Società di Revisione incaricata BAKER TILLY REVISA S.p.A.
- 27 - Qual è l'importo del patrimonio netto risultante dal bilancio negli ultimi 2 esercizi?

Anno	2016	Anno	2017
Importo	15.930.307,00	Importo	21.224.887,00

28 - Capitale sociale

Anno	2016	Anno	2017
Sottoscritto	7.219.834,00	Sottoscritto	10.044.536,00
Versato	5.735.515,00	Versato	6.862.225,00

29 - Il capitale sociale è suddiviso in: Quote Azioni Valore minimo € 25,00

SCHEDA DI CONTROLLO PER LA VERIFICA DEI RISTORNI (BILANCIO CHIUSO AL)

Il revisore dovrà effettuare la verifica per l'esercizio relativo all'ultimo bilancio approvato e per quello relativo all'esercizio precedente

Esercizio	Esercizio
2017	2016

VERIFICA AVANZO DI GESTIONE

A) Avanzo di gestione rettificato

Rigo 21 del Conto Economico

Variazioni in aumento:

- Eventuali ristorni imputati al Conto Economico

Variazioni in riduzione:

- Eventuale D - Rettifiche di valore di attività finanziarie del C.E.
(solo se saldo positivo)
- Eventuali proventi straordinari del C.E.¹

B) Avanzo di gestione generato dai soci: A) x percentuale di prevalenza
relativa all'attività effettivamente svolta con/a favore dei soci.

VERIFICA IMPORTO DEL RISTORNO

>**Cooperative di Lavoro**

C) Trattamenti retributivi complessivi corrisposti ai soci

D) Ristorno

>**Cooperative di Utenza**

E) Ristorno

>**Cooperative di Apporto**

F) Ristorno

	Data delibera	Esercizio: Organo sociale	Importo
G) Liquidazioni salariali o del prezzo o del servizio	<input type="text"/>		
H) Aumento gratuito del Capitale Sociale	<input type="text"/>		
I) Distribuzione gratuita di titoli (art. 5 Legge n. 59/1992)	<input type="text"/>		
	Data delibera	Esercizio: Organo sociale	Importo
G) Liquidazioni salariali o del prezzo o del servizio	<input type="text"/>		
H) Aumento gratuito del Capitale Sociale	<input type="text"/>		
I) Distribuzione gratuita di titoli (art. 5 Legge n. 59/1992)	<input type="text"/>		

N.B.

1)- E), F) e la somma di G) + H) + I) non può essere superiore a

B)

2) D) non può essere superiore né a B) né al 30% di C)

3) La percentuale di prevalenza va eventualmente ricalcolata, depurandola dell'eventuale ristorno già imputato a costo e dai valori relativi all'eventuale fruizione di regimi derogatori della prevalenza da parte dell'ente.

4) Il revisore valuterà eventuali scostamenti qualora la cooperativa produca una dettagliata contabilità analitica per centri di costo, accessi a soci e non soci.

1) Considerata la soppressione della sezione "E" del conto economico, nel calcolo dell'avanzo della gestione mutualistica non si dovrà tener conto degli elementi di entità o incidenza eccezionali che devono essere indicati in nota integrativa, a condizione che non siano attinenti allo scambio mutualistico tra soci e società, quali, a titolo esemplificativo, quelli relativi alle plusvalenze e minusvalenze di natura straordinaria derivanti da trasferimenti d'azienda o di ramo

d'azienda, alienazione di partecipazioni, immobili e beni non strumentali, nonché al plusvalore derivante dall'acquisizione delle immobilizzazioni materiali a titolo gratuito.

- 30 - Gli eventuali ristorni risultano correttamente determinati e ripartiti? Si No
 31 - L'ente cooperativo raccoglie il prestito dai soci? Si No

SCHEDA DI CONTROLLO PER VERIFICA CONTABILE DEL PRESTITO DA SOCI	
a) patrimonio netto dell'ultimo bilancio ¹⁾	€
b) prestito sociale alla data della revisione	€
c) rapporto CICR (b/a)	
numero soci alla data della revisione	
gg/mm/aa di chiusura dell'ultimo esercizio	
1) Il valore del patrimonio da assumere a riferimento per la raccolta del prestito sociale dovrà essere quello risultante dal bilancio consolidato, qualora la società abbia l'obbligo di redigerlo. Se la società, pur avendo l'obbligo di redigere il bilancio consolidato, rientra in una delle ipotesi di esonero previste dalla legge, dovrà considerare il valore del patrimonio individuale rettificato degli effetti derivanti da operazioni con società controllate che sarebbero state elise se fosse stato redatto il bilancio consolidato. Tali rettifiche devono essere illustrate in un prospetto incluso nella nota integrativa del bilancio.	

- In caso di risposta affermativa:
- è rispettato il limite individuale? Si No
 - in caso di cooperative con più di 50 soci, è rispettato il rapporto CICR? Si No
- 32 - In base alle risposte fornite ai punti precedenti, nonché dalle verifiche di cui alla scheda di controllo sul prestito da soci la raccolta del prestito è svolta correttamente? Si No
- 33 - La società è stata destinataria di contributi pubblici dalla data dell'ultima revisione? Si No
- Descrizione:
 PSR Veneto e OMC vino.

Tipologia	Ente erogatore	Importo
Conto Impianti	Avepa 23.12.2016	540.411,48
Conto Impianti	Avepa 15.03.2017	300.000,00
Conto Impianti	Avepa 12.10.2017	80.000,00

- 34 - La cooperativa redige il Bilancio Sociale? Si No

-Eventualmente specificare:

/

- 35 - L'ente è tenuto alla redazione del bilancio consolidato? Si No

- In caso di risposta affermativa:
- viene regolarmente redatto? Si No
 - viene regolarmente depositato presso il Registro delle Imprese? Si No

- 36 - Società partecipate

Società partecipata		Importo di capitale sottoscritto	% se trattasi di Spa o di Srl
Consorzio cantine sociali La Marca	Altro	465.763,00	
Consorzio tutela vino prosecco DOCG	Altro	52,00	
Banca credito cooperativo Prealpi	Altro	8,00	
Ser.coop.de.	Altro	104,00	
Società cantine Palazzo	Altro	52,00	
Agricansiglio	Altro	250,00	
Cantina Colli del Soligo	Altro	25,00	
Banca della Marca	Altro	2.104,00	
Cantine Cooperative Riunite s.c.a.	Altro	11.733,00	

Conai	Altro	84,00	
Cantina Mareno	Altro	26,00	
Cantina Colognola ai colli	Altro	25,00	
Consorzio tutela vino prosecco DOC	Altro	100,00	
Cantine Vitevis sca	Altro	50,00	

37 - Dall'ultima revisione l'ente ha presentato le dichiarazioni fiscali (mod. Redditi, Mod. 770, Dichiarazione IVA, IRAP)?

Si No

- In caso di risposta negativa specificare:

38 - Eventuali note ed osservazioni inerenti i punti da 23 a 37:

Il bilancio chiuso al 30.06.2017 è stato approvato; risulta correttamente impostato ed articolato in forma estesa. Il Bilancio con gli allegati verrà depositato entro i termini. Esaurienti la nota integrativa e la relazione degli amministratori sulla gestione; positiva la relazione del collegio sindacale, incaricato anche della revisione legale dei conti. Il bilancio è stato positivamente certificato da parte della società Baker Tilly Revisa spa, ai sensi dell'art. 15 della Legge 59/1992.

Il bilancio evidenzia una crescita del valore della produzione e del valore dei conferimenti; chiude in utile correttamente destinato.

RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE

39 – Capacità dell'ente cooperativo di raggiungere gli scopi per cui è stato costituito:

La cooperativa, per compagine sociale, organizzazione aziendale, strutture ed attrezzature disponibili, situazione economica, finanziaria e patrimoniale, come risulta dalla documentazione resa disponibile e per la analisi sui rischi aziendali svolta dagli amministratori in sede di relazione sulla gestione, appare nelle condizioni di realizzare le finalità sociali in un'ottica di continuità aziendale per il breve periodo.

40 – Eventi non attinenti alla gestione caratteristica che hanno provocato sensibili conseguenze sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società:

/

41 -INDICATORI DI BILANCIO

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
a) – Attivo corrente netto <i>(Attivo circolante – Debiti entro l'eserc. Succ.)</i>	<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="flex-grow: 1; padding-right: 10px;"> 76.438.639,- 77.478.556,- -1.039.917 </div> <div style="flex-grow: 1; padding-left: 10px;"> 44.825.631,- 49.660.852,- -4.835.221 </div> </div>	<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="flex-grow: 1; padding-right: 10px;"> 76.438.639,- 18.357.373,- 77.478.556,- -19.397.290 </div> <div style="flex-grow: 1; padding-left: 10px;"> 44.825.631,- 11.809.887,- 49.660.852,- -16.645.108 </div> </div>
b) – Margine di Tesoreria <i>[(Attivo circolante – Rimanenze) - Debiti entro l'eserc. Succ.]</i>	<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="flex-grow: 1; padding-right: 10px;"> 21.224.887,-/ 30.653.833,- 0,69 </div> <div style="flex-grow: 1; padding-left: 10px;"> 15.930.307,-/ 26.322.001,- 0,61 </div> </div>	<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="flex-grow: 1; padding-right: 10px;"> 21.224.887,-/ 107.092.472,- 0,20 </div> <div style="flex-grow: 1; padding-left: 10px;"> 15.930.307,-/ 71.147.632,- 0,22 </div> </div>
c) Quoziente primario di struttura <i>Patrimonio netto (A del Passivo dello SP) / Immobilizzazioni (B dell'Attivo dello SP)</i>	<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="flex-grow: 1; padding-right: 10px;"> 91.126.151,- 90.703.445,00,- 422.706,00 </div> <div style="flex-grow: 1; padding-left: 10px;"> 63.628.644,00,- 63.230.259,00,- 398.385,00 </div> </div>	<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="flex-grow: 1; padding-right: 10px;"> -206.819,-/ 77.565.549,- 0,00 </div> <div style="flex-grow: 1; padding-left: 10px;"> -150.804,-/ 50.097.230,00,- 0,00 </div> </div>
e) - Reddito Operativo <i>(Valore della Produzione [A del CE] – Costi della Produzione [B del CE] eventualmente depurati dei ristorni)</i> L'indicatore deve essere depurato dagli eventi di carattere eccezionale	<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="flex-grow: 1; padding-right: 10px;"> 21.224.887,00/- 107.092.472,- 0,20 </div> <div style="flex-grow: 1; padding-left: 10px;"> 15.930.307,-/ 71.147.632,- 0,22 </div> </div>	<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="flex-grow: 1; padding-right: 10px;"> 91.126.151,- 90.703.445,00,- 422.706,00 </div> <div style="flex-grow: 1; padding-left: 10px;"> 63.628.644,00,- 63.230.259,00,- 398.385,00 </div> </div>
f) - Incidenza oneri finanziari su ricavi <i>Risultato gestione finanziaria[C del CE] / Ricavi vendite e prestazioni[A1 del CE]</i> L'indicatore deve essere depurato dagli eventi di carattere eccezionale	<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="flex-grow: 1; padding-right: 10px;"> -206.819,-/ 77.565.549,- 0,00 </div> <div style="flex-grow: 1; padding-left: 10px;"> -150.804,-/ 50.097.230,00,- 0,00 </div> </div>	<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="flex-grow: 1; padding-right: 10px;"> 91.126.151,- 90.703.445,00,- 422.706,00 </div> <div style="flex-grow: 1; padding-left: 10px;"> 63.628.644,00,- 63.230.259,00,- 398.385,00 </div> </div>

42 – Eventuali note e osservazioni sulla situazione aziendale con particolare riferimento alle risultanze di cui ai punti 39, 40 e 41:

Gli indicatori economico finanziari e patrimoniali elaborati sulla base dei dati di bilancio al 30.06.2017 evidenziano sostanzialmente una situazione di equilibrio.

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

- Norme sulle S.r.l.
- Norme sulle S.p.a. - Sistema ordinario
- Norme sulle S.p.a. - Sistema dualistico
- Norme sulle S.p.a. - Sistema monistico

SCHEMA 2 - L'ENTE ADOTTA LE NORME DELLE S.P.A. - SISTEMA ORDINARIO

1. La cooperativa ha almeno nove soci? Si No

ASSEMBLEA DEI SOCI

- 2- L'Assemblea ha approvato regolarmente il bilancio? Si No
- 3 - L'Assemblea ha nominato regolarmente gli Amministratori/Liquidatori? Si No
- 4 - L'Assemblea ha nominato l'Organo di Controllo? Si No
- 5 - L'Assemblea ha nominato l'organo cui spetta la revisione legale ai sensi dell'art. 2409-bis c.c.? Si No
- 6 - Se lo statuto non prevede la gratuità delle cariche, l'Assemblea ha determinato
- il compenso degli amministratori? Si No
- il compenso dell'Organo di Controllo? Si No

7 - Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'Assemblea:

L'assemblea si è riunita regolarmente in novembre per approvare il bilancio 2016/2017 (in seconda convocazione) ed a luglio 2017 per approvare modifiche al Regolamento interno.

L'ultimo verbale trascritto a libro (485 fogli vidimati il 12/05/2008 dalla CCIAA di Treviso) con termine a pagina 352 è datato 22/07/2017.

E' in fase di stampa il verbale di assemblea che ha approvato il bilancio al 30.06.2017.

All'atto della nomina dei consiglieri si delibera che la carica è gratuita.

Scadenza organo amministrativo: 3 esercizi

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Composizione, carica ricoperta e data di elezione

Carica	Cognome, Nome	Data elezione	Socio
PRESIDENTE	ZANETTE STEFANO	19/11/2015	<input checked="" type="checkbox"/>
VICEPRESIDENTE	DAN ELIA	19/11/2015	<input checked="" type="checkbox"/>
VICEPRESIDENTE	LOT ANTONIO	19/11/2015	<input checked="" type="checkbox"/>
COMPONENTE	BERNARDI LUCIANO	14/11/2015	<input checked="" type="checkbox"/>
COMPONENTE	BORSOI RENATO	14/11/2015	<input checked="" type="checkbox"/>

COMPONENTE	BORTOLUZZI FERRUCCIO	14/11/2015	<input checked="" type="checkbox"/>
COMPONENTE	CHIES MARCELLO	14/11/2015	<input checked="" type="checkbox"/>
COMPONENTE	COLLATUZZO GIUSEPPE	14/11/2015	<input checked="" type="checkbox"/>
COMPONENTE	DA RUOS CARLO	14/11/2015	<input checked="" type="checkbox"/>
COMPONENTE	DE ROSSO NARCISO	14/11/2015	<input checked="" type="checkbox"/>
COMPONENTE	GAVA LUIGI	14/11/2015	<input checked="" type="checkbox"/>
COMPONENTE	LIVIERI ALESSANDRO	14/11/2015	<input checked="" type="checkbox"/>
COMPONENTE	MARCON ANGELO	14/11/2015	<input checked="" type="checkbox"/>
COMPONENTE	MENEGHIN IVANO	14/11/2015	<input checked="" type="checkbox"/>
COMPONENTE	TALAMINI LINO	14/11/2015	<input checked="" type="checkbox"/>

8. La maggioranza degli amministratori è composta da soci cooperatori? Si No
9. E' stato nominato un Comitato Esecutivo? Si No
10. Indicare le attribuzioni che gli sono state delegate:
11. Gli Amministratori relazionano sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)? Si No
12. L'Organo di Controllo partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione? Si No
13. Vi sono componenti del Consiglio di Amministrazione indicati dallo Stato o da enti pubblici? Si No
- Vi sono componenti del Consiglio di Amministrazione eletti dai possessori degli strumenti finanziari emessi dall'ente? Si No
- Se si, viene rispettato il limite di un terzo?
14. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione:

Il consiglio d'amministrazione è in carica ed operativo; si riunisce con buona frequenza.
 L'ultimo verbale registrato è datato 16/11/2017 ed è stato trascritto con termine alla pagina 281 del relativo libro sociale, composto da 300 fogli vidimati il 22/07/2010 dalla CCIAA di Treviso.

AMMINISTRATORE UNICO (*parte da compilare in alternativa al Consiglio di Amministrazione*)

	Cognome, Nome	Data elezione	Socio
--	---------------	---------------	-------

15. Note e osservazioni sull'attività dell'Amministratore Unico:

16. L'Amministratore Unico relaziona sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)? Si No

LIQUIDATORI (per cooperative in liquidazione)

	Cognome, Nome	Data nomina	Socio
--	---------------	-------------	-------

17 - I Liquidatori relazionano sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)? Si No

Accertare e indicare tali criteri:

18 - L'Organo di Controllo partecipa alle riunioni dei Liquidatori? Si No

19 - E' stato istituito il registro delle deliberazioni? Si No

20 - Note e osservazioni sull'attività dei Liquidatori:

ORGANO DI CONTROLLO

Carica	Cognome, Nome	Data elezione
PRESIDENTE	CONTE ETTORE	12/11/2016
SINDACO EFFETTIVO	FABBRO DOTT. PAOLO	12/11/2016
SINDACO EFFETTIVO	ZANON DOTT. GIOVANNI DOMENICO	12/11/2016
SINDACO SUPPLENTE	LORENZON RAG. ADRIANO	12/11/2016
SINDACO SUPPLENTE	PASUT PIETRO	12/11/2016

21. Vi sono componenti del dell'Organo di Controllo indicati dallo Stato o da enti pubblici? Si No

22. Vi sono componenti dell'Organo di Controllo eletti dai possessori degli strumenti finanziari emessi dall'ente? Si No

23. Se si viene rispettato il limite di un terzo? Si No

24. I componenti dell'Organo di Controllo sono revisori legali? Si No
25. In caso di risposta negativa, sono scelti in coerenza con l'art. 2397 c.c.? Si No
26. L'Organo di Controllo relaziona sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)? Si No
27. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'Organo di Controllo:
Il collegio sindacale, nominato dall'assemblea del 12/11/2016, è in carica e svolge l'incarico in modo dettagliato nei contenuti e puntuale nei termini.
Si è preso visione della articolata e positiva relazione al bilancio.
L'ultimo verbale è datato 25/07/2017 ed è stato trascritto con termine alla pagina 07 del relativo libro sociale, composto da 200 fogli vidimati il 15/12/2016.

REVISIONE LEGALE

28. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'Organo che esercita la Revisione Legale:
Il controllo legale dei conti è affidato al collegio sindacale, così come previsto dall'art. 32 dello statuto.
Ad una società di revisione è affidata la certificazione del bilancio, prevista dall'art. 15 della L.59/92 e dall'art. 11 del D.Lgs. 220/2002.

- 43 - Gli organi societari sono correttamente costituiti? Si No
- 44 - Funzionano correttamente? Si No
- 45 – Note ed osservazioni
/

- 46 - Eventuali note ed osservazioni sulla natura mutualistica dell'ente cooperativo sotto il profilo formale e sostanziale, sull'effettività e la composizione della base sociale e sulla reale partecipazione dei soci alla vita sociale:

La Cooperativa, per quanto emerge dagli atti, si avvale pressoché esclusivamente dei conferimenti di uve da parte dei soci; le finalità mutualistiche in favore dei soci si concretizzano nell'obiettivo di realizzare il miglior prezzo per le uve conferite e garantire l'efficienza produttiva e la continuità aziendale. La Cooperativa dispone di una base sociale stabile e fidelizzata; attualmente la compagnia sociale è costituita da 1.309 persone fisiche e 109 persone giuridiche

CONTRIBUTO BIENNALE

47 - Calcolo del contributo

Tipologia

Anno di Riferimento 2016

Coop conferimento prodotti agricoli e
Sezione: allevamento
Revisione: Anno 1
Data costituzione: 04/05/1959

In liquidazione dal ¹

- Soci	n. 1.413
- Capitale sociale	€ 7.219.834,00
- Valore della Produzione ²	€ 63.628.644,00
- Aumento per revisione annuale	€ 1.190,00
- Contributo dovuto	€ 3.570,00
- Contributo versato	€ 3.570,00
- Totale ancora dovuto	€ 0,00

- Maggiorazione del 10% (per gli enti cooperativi edilizi)³ dovuta €
- Maggiorazione del 10% (per gli enti cooperativi edilizi)³ versata €

- Data scadenza da cui far decorrere il calcolo delle penalità: 10/07/2017

¹⁾ Se l'ente si è posto in liquidazione prima della scadenza di pagamento del contributo assolverà lo stesso per l'importo minimo, altrimenti l'importo dovuto sarà quello relativo alla fascia contributiva normale.

²⁾ Nelle cooperative edilizie il fatturato è determinato prendendo come riferimento il maggior valore tra l'incremento di valore dell'immobile rilevato nelle voci B-II e C-I dello Stato patrimoniale (art. 2424 cc.) e il valore della produzione di cui alla lettera A) dell'art. 2425 cc.

³⁾ Maggiorazione comunque dovuta alla P.A. anche da parte delle cooperative edilizie aderenti ad Associazioni Nazionali di Rappresentanza e dalle stesse vigilate (il relativo versamento deve effettuarsi a mezzo mod. F24).

⁴⁾ Al fine della determinazione del contributo per le cooperative edilizie, iscritte al relativo Albo con programma avviato, si precisa che con delibera del 29/02/2016 il Comitato per l'Albo ha individuato nell'"Inizio Lavori" l'avvio effettivo degli stessi, a seguito dell'ottenimento del permesso di costruire e la comunicazione all'Ufficio Tecnico del Comune che ne attesta l'inizio.

48 - Risultano irregolarità contributive pregresse dall'ultima revisione?

Si No

49 - Note ed osservazioni sul contributo biennale:

/

CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA LEGGE 59/92

Scheda controllo per la devoluzione ai Fondi Mutualistici ex-art. 11 legge 59/92 relativa agli ultimi due esercizi		
	Esercizio 2017	Esercizio 2016
a) risultato dell'esercizio ¹⁾	€ 215.345,00	€ 230.914,00
b) eventuali preaccantonamenti a riserva indivisibile	€ 0,00	€ 0,00
c) eventuale accantonamento art. 11 L. 59	€ 0,00	€ 0,00
d) eventuali perdite di esercizio al netto delle riserve ²⁾	€ 0,00	€ 0,00
e) eventuali ristorni (deliberati dall'assemblea di bilancio)	€	€
f) BASE DI CALCOLO A + B + C - D - E	€ 215.345,00	€ 230.914,00
Percentuale al momento della verifica	3,0	3
g) Importo complessivo art. 11 L. 59 (f*x/100) ³⁾	€ 6.460,35	€ 6.927,42
Importo/i versato/i data/e di versamento	€ 0,00	€ 6.927,42
fondo/i beneficiario/i	Non è ancora scaduto il termine di 60 giorni dalla data dell'assemblea che ha approvato il bilancio.	
	15/12/2016	
	Fondosviluppo pA	

¹⁾Eventualmente rettificato dei componenti positivi e negativi contabilizzati a conto economico che hanno già concorso a determinare il risultato degli esercizi precedenti.

²⁾Al fine della detrazione il revisore verificherà la presenza della delibera assembleare che dispone il ripianamento delle perdite.

³⁾ In luogo della "x" andrà inserito il valore percentuale vigente al momento della verifica

50 - In ordine alla devoluzione ai fondi mutualistici ex art. 11 della legge n. 59/92, l'ente cooperativo ha correttamente effettuato i versamenti eventualmente dovuti?

Si No

- Risultano irregolarità contributive pregresse dalla data dell'ultima revisione?

Si No

- Eventualmente specificare:

/

ALTRE NOTIZIE

51 – Il legale rappresentante dichiara la sussistenza di vertenze giudiziarie particolarmente rilevanti in corso?

Si No

- Quali? (indicare sinteticamente parti in causa, oggetto e stato degli atti e gli eventuali rischi sulla situazione patrimoniale ed economica):

Contenzioso ici con il comune di Conegliano per circa 40.000 euro.

- Specificare il complessivo presumibile importo, se quantificabile:

€

LIBRI SOCIALI

52 – I Libri sociali obbligatori sono stati regolarmente istituiti?

Si No

In caso di risposta affermativa:

- risultano correttamente bollati e vidimati inizialmente?

Si No

- risultano versate correttamente l'imposta di bollo e la tassa di concessione governativa¹⁾?

Si No

53 - LIBRO DEI SOCI

- In ciascuna sezione è correttamente riportata: la numerazione progressiva, l'anagrafica completa del socio, la data di ammissione nella compagnia societaria, la qualifica del socio, la quota sociale sottoscritta, quella versata, la data di recesso o esclusione, la quota restituita?

Si No

- se necessario specificare:

/

54 - LIBRO DELLE ASSEMBLEE / DECISIONI DEI SOCI

- E' correttamente trascritto il verbale dell'Assemblea eventualmente andata deserta in prima convocazione o, comunque, nei verbali d'Assemblea viene evidenziato se trattasi di convocazioni successive?

Si No

- I verbali sono redatti con la necessaria chiarezza, tale da rendere possibile determinare i quorum costitutivi e deliberativi, i presenti in proprio o per delega, i voti dagli stessi espressi?

Si No

- I verbali sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea?

Si No

- Nei verbali in cui si approva il bilancio, ovvero regolamenti o modifiche statutarie tali documenti vengono correttamente trascritti?

Si No

- se necessario specificare:

/

In caso di convocazione di Assemblee separate o speciali, sono stati istituiti i libri relativi?

Si No

- se necessario specificare:

Non si sono svolte assemblee separate o speciali.

55 - LIBRO - DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO (Collegiale, Plurale, Monocratico) ovvero - DELL'ORGANO LIQUIDATORIO

- Risultano trascritte le delibere/determinazioni relative ai principali fatti gestionali nonché quelle relative all'ammissione, al recesso ed all'esclusione dei soci?

Si No

- se necessario specificare:

/

56- LIBRO DELL'ORGANO DI CONTROLLO (Collegiale, Monocratico)

- Risultano trascritti i verbali delle riunioni/verifiche da tenersi ogni 90 giorni? Si No
- E' correttamente indicata la natura dei controlli effettuati? Si No
- se necessario specificare:
/

**57 - LIBRO DELL'ORGANO DI CONTROLLO CONTABILE
(Revisore-Società di Revisione)**

- E' stato istituito il libro dell'Organo di Controllo Contabile? Si No
- specificare la frequenza e la natura dei controlli:

Frequenza trimestrale: controllo contabile ex art. 14 D.Lgs 39/2010, versamenti fiscali e previdenziali, documentazione in materia di lavoro, rimanenze vino, adempimenti fiscali, situazione contabile, circolarizzazioni, rapporti banche, erogazione acconti uve, casse, Vigilanza ex art. 2403 c.c., tenuta libri e registri, etc.

- 58 - Il Libro Giornale ed il Libro Inventari sono stati regolarmente istituiti? Si No

In caso di risposta affermativa:

- risultano correttamente numerati ed aggiornati? Si No
- Per tali ultimi libri risulta versata correttamente l'imposta di bollo¹⁾? Si No
- L'inventario è annualmente sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente? Si No
- Sono stati correttamente istituiti ed aggiornati gli altri Libri e Registri Contabili, pur non obbligatori per la disciplina civilistica?(IVA Acquisti, IVA vendite, Registro beni ammortizzabili, ecc.) Si No

1 - Le cooperative sociali sono esenti dalla tassa di concessione governativa e dall'imposta di bollo, dovranno indicare nell'ultima pagina del libro rispettivamente "Esente da tassa CC.GG. ai sensi art.18 del D.Lgs. 4/12/1997 n. 460" ed "Esente da imposta di bollo ai sensi art. 17 D.Lgs. n. 460 del 4/12/1997".

- Le cooperative edilizie a mutualità prevalente versano ¼ della tassa di concessione governativa (art. 147, lett. f del R.D. 28/04/38 n. 1165), sono inoltre esenti dal pagamento dell'imposta di bollo e dovranno indicare nell'ultima pagina del libro gli estremi di esenzione: "Esente da imposta di bollo ai sensi art. 66 D.L. 331/1993 conv. in L. n. 427 del 29/10/1993"

Eventuali note ed osservazioni sui punti da 52 a 58:

/

- 59 – Il rappresentante dell'ente dichiara che è stato portato a conoscenza dei soci, con le modalità previste dall'art. 17 del D.Lgs. 220/02, l'estratto del verbale della più recente revisione o ispezione?
-in caso di risposta negativa specificare:

60 – Altro:

CONCLUSIONI

61 – Giudizio conclusivo del/dei revisore/i ed eventuali altre notizie, anche in ordine a segnalazioni ed esposti in relazione ai quali lo stesso debba in particolare riferire:

La presente revisione cooperativa ha avuto per oggetto esclusivo l'accertamento delle condizioni di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 220/2002 ed è stata eseguita in ottemperanza alle norme statuite dal Decreto 6 dicembre 2004 del Ministero dello Sviluppo Economico e successive integrazioni e modifiche. Le procedure di revisione applicate differiscono da quelle previste dai principi di revisione contabile e pertanto non si esprime alcun giudizio sulla conformità ai principi contabili di generale accettazione dei bilanci esaminati.

La Cooperativa Agricola Cantina di Conegliano e Vittorio Veneto, costituitasi nel 1957, si configura come una importante realtà operante nel settore vitivinicolo; svolge l'attività di vinificazione delle uve conferite dai soci, imbottigliamento e commercializzazione del vino e dei sottoprodotti. Nel mese di novembre 2016 si è concluso l'iter della fusione per incorporazione della Cantina Sociale di Sacile e Fontanafredda Società Cooperativa Agricola.

La Cooperativa, per quanto emerge dagli atti, si avvale pressoché esclusivamente dei conferimenti di prodotto da parte dei soci; le finalità mutualistiche si concretizzano nell'obiettivo di realizzare il miglior prezzo per le uve conferite e garantire l'efficienza produttiva e la continuità aziendale. La Cooperativa dispone di una base sociale stabile e fidelizzata; attualmente i soci sono in numero di 1.418.

Il bilancio chiuso al 30.06.2017 è stato approvato; esaurienti la nota integrativa e la relazione degli amministratori sulla gestione; positiva la relazione del collegio sindacale, incaricato anche della revisione legale dei conti; il bilancio è stato positivamente certificato da parte della società Baker Tilly Revisa spa, ai sensi dell'art. 15 della Legge 59/1992. Il bilancio evidenzia una crescita del valore della produzione e del valore dei conferimenti; chiude in utile correttamente destinato.

La cooperativa, per compagine sociale, organizzazione aziendale, strutture ed attrezzature disponibili, situazione economica, finanziaria e patrimoniale, come risulta dalla documentazione resa disponibile e per la analisi sui rischi aziendali svolta dagli amministratori in sede di relazione sulla gestione, appare nelle condizioni di realizzare le finalità sociali in un'ottica di continuità aziendale.

Gli organi sociali risultano essere in carica ed operativi, con buona partecipazione, per il migliore conseguimento degli scopi sociali.

Nel corso delle operazioni di revisione non sono emerse irregolarità e la cooperativa appare, per quanto emerso, bene organizzata e gestita, anche sotto il profilo amministrativo.

In conclusione emerge un quadro positivo per i diversi profili considerati e si propone il rilascio dell'attestato di revisione.

62 – Eventuali suggerimenti e consigli per migliorare la gestione, il livello di democrazia interna, al fine di promuovere la reale partecipazione dei soci alla vita sociale:

/

63 – Irregolarità sanabili per le quali deve essere irrogata la diffida:

Descrizione Irregolarità sanabile

EVENTUALI OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il rappresentante dell'ente è reso edotto della possibilità di presentare, entro 15 giorni dalla data odierna, eventuali ulteriori osservazioni o controdeduzioni all'Ufficio che ha disposto la revisione.

Il rappresentante dichiara:

Il/i revisore/i, considerate le risultanze fin qui emerse, ed in particolare quanto indicato ai punti 61, 62 e 63, preso atto delle osservazioni e controdeduzioni del legale rappresentante:

- propone/propongono il rilascio del certificato/attestato di revisione.
- propone/propongono l'adozione del/i provvedimento/i di:
 - irroga/irrogano la diffida ad eliminare le irregolarità indicate al punto 63 entro il termine di gg.
come da notifica allegata.

e propone/propongono le seguenti ulteriori sanzioni:

- propone la sanzione accessoria di cui ai commi 5 bis e 5 ter dell'art. 12 del D.Lgs. n. 220/2002
e successive modificazioni ed integrazioni.

La presente sezione del verbale, debitamente controfirmata, è redatta in n. 4 originali, uno dei quali viene consegnato al rappresentante dell'ente revisionato o, in caso di rifiuto di sottoscrizione, notificato a mezzo posta certificata/raccomandata.

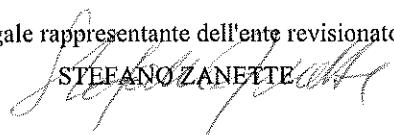
Al rappresentante dell'ente viene ricordato l'obbligo di portare a conoscenza dei soci i contenuti del presente verbale con le modalità di cui all'art. 17 del Decreto legislativo n. 220/2002.

Ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. n. 220/02 e della Legge n. 221/2012, si precisa che gli uffici amministrativi preposti alla vigilanza cooperativa assolvono i compiti loro affidati dalla legge esclusivamente nell'interesse pubblico e che la suddetta vigilanza esplica effetti ed è diretta nei soli confronti delle pubbliche amministrazioni ai fini della legittimazione a beneficiare delle agevolazioni fiscali, previdenziali e di altra natura, nonché per l'adozione dei provvedimenti previsti dall'articolo 12 del citato D.Lgs. n. 220/02.

Luogo Vittorio Veneto

Data 12/12/2017

Il legale rappresentante dell'ente revisionato



STEFANO ZANETTE

Il/i revisore/i

MARIO DAVALLI



SCHEMA DI SETTORE COOPERATIVE AGRICOLE
DI CONFERIMENTO
PRODOTTI AGRICOLI E DI ALLEVAMENTO

1- La cooperativa dispone di un proprio stabilimento?

Si No

- In caso di risposta affermativa, lo stabilimento è di proprietà della cooperativa, in affitto oppure ad altro titolo? Proprietà Affitto Altro titolo

- Natura delle lavorazioni svolte:

Vinificazione, imbottigliamento e commercializzazione dei prodotti ottenuti dalle uve conferite dai soci

2 - Quali prodotti agricoli conferiscono i soci?

Uve e vino.

3 - Quali prodotti agricoli vengono acquistati da terzi?

Vino.

4 - La cooperativa fornisce servizi ai propri soci beni e/o servizi diretti alla cura ed allo sviluppo del ciclo biologico?

Si No

In caso di risposta affermativa, specificare:

Assistenza e consulenza tecnica per l'ottimale coltivazione dei vigneti.

